

PROVINCIA REGIONALE di A G R I G E N T O

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N°: del:

SETTORE: PRESIDENZA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO E

IMPEGNO SPESA PER COMPENSO AI COMPONENTI DEL

NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Determinazione Presidenziale n. 107 del 12/05/2009 è stato nominato il Nucleo di Valutazione previsto dagli artt. 37 e 38 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la durata di anni uno a decorrere dal 1°Giugno 2009 con scadenza al 31 Maggio 2010, formato dal Segretario Generale dell'Ente, che lo presiede, dal Dott.Sandro Schifano, dalla Dott.ssa Ludovica Lattuca e dall'Avv. Fabio Li Calsi, quali esperti esterni di adeguata qualificazione professionale;

CHE con la medesima Determinazione è stato disposto che il Direttore del Settore "Presidenza" predisponesse il disciplinare d'incarico e i conseguenti atti gestionali;

CONSIDERATO che il Dott.Sandro Schifano, la Dott.ssa Ludovica Lattuca e l'Avv. Fabio Li Calsi, in quanto non dipendenti pubblici, non necessitano, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. N.165/2001, di alcuna autorizzazione preventiva per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;

CHE, conseguentemente, è stato predisposto lo schema di disciplinare di incarico da sottoscrivere con i nominati, di seguito trascritto:

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO

TRA

La Provincia Regionale, di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Dr. Michele Giuffrida Direttore del Settore "Presidenza" a ciò autorizzato con la citata determinazione Presidenziale n del		
E		
IInato a il, di seguito denominato "l'incaricato";		
PREMESSO		
CHE con Determinazione Presidenziale n del è stato nominato il Nucleo di valutazione previsto dal comma 2 – lett. A)- dell'art. 1 del Decreto Legislativo 30/07/1999 n.286, istituito e disciplinato dagli artt. 37 e 38 del Vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, formato dal Segretario Generale, che lo presiede, e da tre esperti esterni di adeguata qualificazione professionale, e disposto che il Direttore competente predisponesse tutti i necessari atti gestionali;		
CHE con la stessa determinazione il è stato nominato componente del predetto Nucleo;		
CHE con la determinazione n del è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico da sottoscrivere con gli esperti nominati componenti del Nucleo di Valutazione, ed assunto il necessario impegno di spesa		
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE ART. 1		
OGGETTO		
La Provincia affida al, che accetta, l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione, previsto dal comma 2 – lett. A)- dell'art. 1 del Decreto Legislativo 30/07/1999 n.286, istituito e disciplinato dagli artt. 37 e 38 del Vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.		
L'incarico comporta, da parte dell'incaricato che sottoscrive il presente disciplinare in segno di accettazione, ogni onere e compito comunque connesso e conseguente per l'espletamento dei compiti di competenza del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo assume le proprie determinazioni finali esclusivamente in forma collegiale, con conseguente obbligo dell'incaricato di intervenire a tutte le sue riunioni.		
L'incaricato si dichiara edotto del contenuto del comma 2 – lett. A) dell'art. 1 del Decreto Legislativo 30/07/1999 n.286 e degli artt. 37 e 38 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e, in particolare, si dichiara consapevole che sono compiti ed obiettivi del Nucleo di Valutazione, con conseguente suo personale		

dovere di più che diligente collaborazione:

- 1. valutare le prestazioni e i risultati della struttura burocratica (Dirigenti e P.O.), operando in posizione di autonomia e rispondendo esclusivamente al Presidente ed al Segretario Generale;
- 2. elaborare un sistema di valutazione delle prestazioni della struttura burocratica, (Dirigenti e P.O.), variamente combinando fattori contrattualmente definiti, ed eventualmente integrati, cui collegare l'attribuzione della retribuzione di risultato;
- 3. definire i criteri ed i meccanismi di valutazione dei risultati conseguiti dalla struttura burocratica (Dirigenti e P.O.) nel perseguimento degli obiettivi assegnati, comunque sempre correlati alle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili;
- 4. valutare la performance dei Dirigenti sulla scorta di criteri oggettivi e qualitativi che formano i sistemi di valutazione, determinati in via preventiva all'inizio dell'anno, o fissati a carattere provvisorio. Tale valutazione ha per oggetto l'attività svolta nell'anno di riferimento, in correlazione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili;
- 5. svolgere funzione consultiva e di garanzia nei confronti degli organi istituzionali, al fine di consentire un efficace controllo dei risultati dell'attività dell'Amministrazione:
- 6. assistere, ove richiesto, attraverso lo svolgimento di istruttorie e la formulazione di pareri, gli organi istituzionali e le Direzioni dell'Ente che ne sono responsabili, nella definizione dei processi, criteri e parametri di valutazione del lavoro e nella definizione e gestione dei relativi sistemi di remunerazione e di incentivazione;
- 7. svolgere qualunque altra funzione prevista da leggi, statuto e regolamenti.

ART. 2

DURATA

L'incarico avrà la durata di anni uno a decorrere dal 1° Giugno 2009 con scadenza al 31 Maggio 2010.

ART. 3

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione risponde collegialmente del risultato delle proprie prestazioni ed opera in autonomia, rispondendo esclusivamente al Presidente ed al Segretario Generale, senza vincoli di subordinazione gerarchica né obblighi di osservanza di orari di lavoro.

L'incaricato, nell'esecuzione di quanto previsto all'art. 1, non potrà rendere note, a titolo personale, notizie riguardanti le attività in atto, se non quando desumibili da verbali o atti collegiali formalizzati e riferibili all'intero Nucleo. E' comunque esclusa la diffusione di qualsiasi notizia riguardante procedimenti istruttori.

ART. 4

CORRISPETTIVO

L'ammontare del corrispettivo per l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione, comprensivo di ogni qualsivoglia prestazione, indennità, comunque connessa con le prestazioni programmate e rese, è determinato ed accettato in € 12.199,20 (dodicimilanovecentonovantanove/20) forfetari lordi annui, oltre C.P. e IVA, se dovute.

E' altresì dovuto il rimborso delle spese vive di viaggio e soggiorno sostenute in ragione dell'incarico, debitamente documentate.

ART. 5

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo stabilito avverrà in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di nota o fattura, vistata dal Presidente del Nucleo di Valutazione.

Alla sesta nota o fattura bimestrale, presentata per il pagamento del saldo del compenso annuale dovrà essere, obbligatoriamente, allegata relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno medesimo, collegialmente redatta e sottoscritta da tutti i componenti il Nucleo di Valutazione.

ART. 6

DIRITTO DI ACCESSO, RESPONSABILITA' CONSEGUENTI L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, DIRITTO DI RECESSO

L'incaricato ha accesso a documenti amministrativi e può richiedere, nella forma orale o scritta, informazioni agli uffici nonché ha accesso ai locali ed agli archivi dell'Ente e si può avvalere di strumentazione utile al reperimento dei dati necessari ai fini dell'espletamento dell'incaricato. Egli si avvale del controllo di gestione.

L'incaricato si impegna ad un uso diligente ed ordinato dei materiali di lavoro astenendosi dal divulgare altrimenti dati e notizie di cui comunque venga a conoscenza.

L'inosservanza da parte dell'incaricato di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti dal presente disciplinare potrà comportare la risoluzione di diritto dell'incarico.

E' consentito il recesso senza applicazione di alcuna penale, purchè presentato per iscritto e con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni. Dalla data di presentazione delle dimissioni e fino alla accettazione delle stesse restano immodificati obblighi ed oneri dell'incaricato.

ART. 7 REVOCA DELL'INCARICO

L'incaricato può essere revocato e sostituito con provvedimento motivato del Presidente, per violazione degli obblighi definiti con il presente disciplinare o per grave negligenza nell'espletamento del proprio mandato. In tal caso il compenso annuale verrà proporzionalmente ridotto con riferimento alla data di revoca.

ART. 8 NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa espresso rinvio recettizio alle norme, anche di natura fiscale e previdenziale, che disciplinano questo tipo di prestazione d'opera. In particolare si fa espresso rinvio, accettandone i contenuti, alla disciplina di qualsiasi fonte legislativa, regolamentare o contrattuale che disciplini l'istituto durante tutto l'espletamento del mandato, ogni eccezione rimossa al riguardo.

Lì	Lì
L'INCARICATO	LA PROVINCIA
 _	

VISTO il secondo comma dell'art. 38 del vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi il quale prevede che ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione va corrisposto un compenso pari a 2/3 (due terzi) di quello spettante ai revisori dei conti;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n.56 del 15/05/2006, immediatamente esecutiva, con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti di questo Ente ed è stato determinato, fra l'altro, in € 18.298,80, oltre C.P. e I.V.A. se dovute, il compenso annuo spettante ai revisori dei conti;

CONSIDERATO che, pertanto, il compenso annuo lordo per ciascun componente esterno del Nucleo di Valutazione risulta essere di € 12.199,20 (2/3 di € 18.298,80) oltre C.P. e IVA, se dovute, pagabile in rate bimestrali posticipate, nonché il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute in ragione dell'incarico;

CONSIDERATO che la spesa presuntiva complessiva di € 47.000,00 per compensi, rimborso spese, C.P. e I.V.A.,se dovuti, viene gravata, per la parte relativa al corrente esercizio pari a € 27.400,00, al Cap. 31 art.4 "Compenso Consulenti" del P.E.G. del Bilancio 2009, mentre per la parte relativa all'esercizio 2010 pari a € 19.600,00 viene gravata allo stesso capitolo e articolo del Bilancio 2010;

VISTA la delibera consiliare n.62 del 18/03/2009, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2009, quello pluriennale 2009-2011 e la relazione previsionale e programmatica;

VISTE le delibere di Giunta n.14 del 26/03/2009 e n.16 del 02/04/2009, immediatamente esecutive, con le quali è stato approvato il piano esecutivo di gestione del Bilancio 2009 e affidata ai dirigenti la responsabilità della gestione dei centri di spesa;

VISTO il comma 173 dell'art. 1 della Legge n.266/2005 (Legge Finanziaria 2006) il quale prevede, fra l'altro, che gli atti di spesa relativi agli incarichi di consulenza di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO I'O.R.EE.LL.;

PROPONE

- 1. APPROVARE lo schema di disciplinare d'incarico da sottoscrivere con gli esperti esterni nominati componenti del Nucleo di Valutazione con la citata Determinazione Presidenziale n. 107 del 12/05/2009, nel testo in premessa trascritto e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. LA SPESA PRESUNTIVA complessiva di € 47.000,00 per compensi, rimborso spese, C.P., I.V.A., se dovuti, viene gravata, per la parte relativa al corrente esercizio pari a € 27.400,00, al Cap. 31 art.4 "Compenso Consulenti" del P.E.G. del Bilancio 2009, mentre per la parte relativa all'esercizio 2010 pari a € 19.600,00 viene gravata allo stesso capitolo e articolo del Bilancio 2010.
- 3. TRASMETTERE la presente determinazione, ai sensi dell'art. 1 comma 173- della Legge n.266/2005 (Legge Finanziaria 2006), alla competente sezione della Corte dei Conti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Irene Maria Iannuzzo

Agrigento,lì

IL DIRETTORE

VISTA la superiore proposta;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO I'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento Irene Maria lannuzzo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL DIRETTORE

Dott. Michele Giuffrida